

LA CHIESA DI SAN GIUSEPPE



La Chiesa fu edificata su un terreno offerto da un abitante della frazione di Santa Maria.

All'entrata della chiesa si legge:

“Questa chiesa di S. Giuseppe cominciata per regia munificenza nel 4 marzo 1828 completata con le elemosine degli arcivescovi di Gaeta del parroco e del popolo di Ponza e dei forestieri fu benedetta il 21 giugno 1895”.

Nel corso dei lavori, improvvisamente crollò il tetto.

La costruzione si fermò per mancanza di risorse economiche. Nel 1886 gli abitanti di Santa Maria si rivolsero al Santo Padre ed espressero le loro preoccupazioni nel portare a termine i lavori, date le risorse insufficienti.

Il desiderio di assistere alla Santa Messa non troppo lontano dal proprio quartiere in particolar modo nei rigidi mesi invernali, fu il saldo motivo per il quale gli abitanti di Santa Maria vollero che fosse eretta la Chiesa di San Giuseppe e alla fine i lavori furono portati a termine.

Il 21 giugno 1895, in occasione della venuta a Ponza dell'Arcivescovo, la nuova Chiesa dedicata a San Giuseppe fu benedetta.

Attraverso gli anni l'assistenza religiosa fu affidata a molti sacerdoti, che lavoravano sull'isola in aiuto al Parroco della Parrocchia della SS.

Trinità.

Comunque la Chiesa di San Giuseppe non è mai rimasta senza l'assistenza religiosa, perché il Parroco di Ponza ha sempre provveduto spiritualmente per quelle anime.

Nel 1958, l'Arcivescovo, per assicurare un terzo sacerdote nell'isola, volle che gli abitanti di Santa Maria avessero il loro Parroco, convertendo la Chiesa a Parrocchia, che ebbe il riconoscimento civile da parte del Governo Italiano nel 1960.

La somma necessaria per erigere una nuova parrocchia fu donata da una società di ponzesi devoti di San Silverio a New York in America.

Il 18 febbraio 1978 vi fu un nuovo Concordato tra la Chiesa Cattolica e lo Stato Italiano che, tra le altre disposizioni, sopprime le piccole parrocchie, di cui anche quella di San Giuseppe, che ritornò di nuovo sotto la giurisdizione del parroco della SS. Trinità, che provvede all'assistenza religiosa.

Accanto alla Chiesa di San Giuseppe così come allora, ancora oggi vi è un passaggio con un grottino adibito a deposito, che conduce ad una saletta dove fino a qualche anno fa, assiduamente si svolgevano attività religiose quali catechismo, riunioni di comitati, Sante Messe estive all'aperto, oppure attività ricreative o benefiche.

